



Unione Europea



Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SARDEGNA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

LICEO CLASSICO STATALE
«ANTONIO GRAMSCI»
OLBIA



PTOF 2022/25

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LC A. GRAMSCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **04/01/2021** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9737** del **28/12/2018** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **04/01/2021** con delibera n. 18*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 6** Aspetti generali
- 7** Priorità desunte dal RAV
- 8** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 9** Piano di miglioramento
- 14** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 15** Aspetti generali
- 16** Traguardi attesi in uscita
- 23** Insegnamenti e quadri orario
- 29** Curricolo di Istituto
- 46** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 51** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 68** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 73** Attività previste in relazione al PNSD
- 78** Valutazione degli apprendimenti
- 86** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 93** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 94** Aspetti generali

- 95** Modello organizzativo
- 106** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 108** Reti e Convenzioni attivate
- 109** Piano di formazione del personale docente
- 117** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Nonostante il contesto socio-economico di partenza appaia basso o medio-basso, le disponibilità economiche e il livello culturale garantiscono agli alunni di norma, anche se in misura minore rispetto agli anni precedenti, i sussidi necessari e un'attenzione alle consegne e al lavoro scolastico da parte delle famiglie. Inoltre i punteggi ottenuti al termine dell'esame del I ciclo di istruzione dagli alunni in ingresso è in linea con i dati regionali e nazionali. Ogni anno alcuni studenti (circa il 2%) frequentano l'anno all'estero. La percentuale di studenti stranieri di diverse nazionalità è in media intorno al 6% (2% al liceo classico e 8% al linguistico) e i ragazzi, in parte immigrati di seconda generazione o in Italia già da anni, hanno buone competenze linguistiche e appaiono ben integrati. I ragazzi disabili sono in numero contenuto, seppur aumentati nel corrente anno che vede 25 alunni (3%) ben inseriti nel contesto scuola e classe. Gli alunni con DSA vengono seguiti con attenzione e professionalità secondo i PDP elaborati dai CdC. Le classi, in media poco numerose, permettono di seguire con maggiore attenzione il percorso di apprendimento degli alunni.

Vincoli:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti del liceo risulta basso se paragonato agli stessi indirizzi, medio-basso se paragonato agli altri licei. Negli ultimi anni, infatti, crisi economica e pandemia hanno inciso pesantemente in questo territorio sul livello di benessere economico della popolazione, come denota la presenza di famiglie svantaggiate. Molte famiglie presentano richieste di libri e di device in comodato d'uso, richiesta che si è intensificata con la DDI. La percentuale di pendolari è elevata (circa il 30%); a causa dello stato della viabilità e dei trasporti nel territorio gli studenti vivono situazioni di disagio legate a tempi di attesa e tempi di percorrenza molto lunghi, che inevitabilmente comportano ricadute negative sull'impegno scolastico e sul successo formativo. Viene condizionata inoltre per questi studenti la possibilità di partecipare alle attività integrative pomeridiane offerte dalla scuola.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il bacino di utenza della scuola comprende Olbia e la bassa Gallura. La città ha avuto negli ultimi decenni un forte sviluppo demografico. Il tasso di immigrazione della provincia di Sassari è del 4,4%,



in flessione rispetto ai dati precedenti. È presente una significativa pluralità sociale e culturale. La crescita economica della città è legata soprattutto all'edilizia e al turismo, alla presenza del principale porto e aeroporto del nord Sardegna. Nei comuni costieri come Olbia la crescita demografica continua il suo trend positivo. Il territorio della Gallura e in particolare Olbia offrono alcuni servizi utili alla scuola: presso il Comune è attivo l'Osservatorio sulla dispersione scolastica, esiste una collaborazione con l'ATS per i servizi di consulenza psicopedagogica e di educazione alla salute. Inoltre la Regione propone un supporto psicopedagogico (Tutti a Iscol@ linea C). La biblioteca comunale propone incontri con autori e altre iniziative culturali. È attiva la collaborazione con i corpi di polizia, aziende operanti nel settore del turismo e della comunicazione, enti preposti alla tutela e alla sensibilizzazione in materia ambientale. Il comune di Olbia sostiene un servizio di assistenza specialistica per l'inclusione dell'handicap. Sono presenti, inoltre, realtà associative, più o meno strutturate, nell'ambito dell'integrazione degli stranieri, del volontariato e della disabilità

Vincoli:

Il perdurare della crisi economica, aggravata dalla pandemia legata al Covid-19 ha mantenuto un tasso di disoccupazione del 13,3 %, ancora alto se confrontato ai dati nazionali. È ancora più preoccupante la disoccupazione giovanile nelle prospettive di occupazione. La fragilità della struttura economico-produttiva provoca la conseguente instabilità finanziaria di molte famiglie del territorio con un reddito medio pro capite molto vicino alla soglia di povertà. Si registra di conseguenza nella città di Olbia l'aumento del livello di criminalità connesso alle situazioni di disagio e devianza minorile, aggravati dai periodi di isolamento in seguito a lockdown. La distanza dall'organo politico provinciale e dal capoluogo, la mancanza di poli di riferimento culturali forti e datati e il limitato livello di integrazione tra le istituzioni si traducono nell'assenza di reti in grado di programmare e coordinare gli interventi per rispondere ai bisogni educativi e formativi dei giovani del territorio e nella sporadicità di interventi orientati ad innalzare il valore socialmente assegnato all'istruzione e ad incidere sugli orientamenti culturali dominanti. Non esiste una organica e completa programmazione dell'offerta formativa a livello territoriale e non sempre è adeguato e facile il confronto degli Enti Locali con le istituzioni scolastiche.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il Liceo consta di una sede centrale ubicata in via Anglona n°16 costituita da aule ordinarie, laboratori, aula magna, palestra e aule speciali. Nel complesso l'edificio, che necessita di ulteriori interventi di manutenzione straordinaria, mantiene un aspetto dignitoso e un sufficiente livello di adeguatezza e di sicurezza. Inoltre dal dicembre del 2020 è disponibile una sede staccata, gradualmente dotata di strumenti tecnologici, che ospita 4 classi. La scuola è dotata di rete cablata e wireless e in ogni aula è presente una LIM, grazie al progetto Sardegna Digitale, finanziato dalla Regione Sardegna. La progettazione della scuola con i PON FESR ha permesso di ampliare la



dotazione tecnologica, compreso un sistema di server in loco. La strumentazione è stata ampliata realizzando con fondi PON FESR un planetario posizionato in aula magna con corredo scientifico ad hoc. Anche sul fronte della sostenibilità, grazie ai progetti, sono stati installati tre potabilizzatori per l'acqua. La forte progettualità che caratterizza questo istituto permette di reperire risorse aggiuntive che vengono sfruttate anche per il funzionamento ordinario. La scuola sta rispondendo ai bandi promossi dal MIUR, PON, RAS Fondazione Sardegna per il miglioramento delle dotazioni tecnologiche

Vincoli:

La sede, nonostante i lavori di ampliamento e la disponibilità di una sede staccata, è comunque insufficiente per le esigenze dell'istituto. La sede staccata risulta difficile da gestire per studenti, personale docenti e ATA e dotazioni tecnologiche. Tre aule speciali, destinate a laboratori, sono utilizzate permanentemente come aule normali, con ricadute negative sulla didattica. Oltre a quanto richiede eccezionalmente la gestione della sicurezza e del distanziamento in caso di emergenza, mancano spazi per una biblioteca e per aule speciali. Le dimensioni di un'aula standard sono tali da contenere non più di 24 alunni e alcune aule hanno dimensioni ulteriormente ridotte. Mancano le certificazioni relative alla agibilità e alla prevenzione degli incendi, mai rilasciate dall'Ente Locale competente. La quota del FIS rimane troppo contenuta per far fronte al lavoro aggiuntivo del personale che la complessità della scuola richiede. Il ricorso ai contributi volontari delle famiglie, necessario per far fronte a tutte le spese relative al funzionamento amministrativo e didattico da anni risulta condizionato dai mancati versamenti da parte di molte famiglie. La situazione si è ulteriormente aggravata in seguito alla crisi occupazionale legata all'emergenza sanitaria e a quella energetica ed economica.

Risorse professionali

Opportunità:

La scuola ha un organico docenti sufficientemente stabile. Il 65% degli insegnanti a t.i. ha un'età superiore ai 45 anni. Il dato, seppur calato rispetto alle precedenti rilevazioni, garantisce un'esperienza acquisita, continuità didattica e una conseguente professionalità elevata. Superiore ai dati nazionali risulta la percentuale dei giovani docenti (<45 anni), che garantisce lo scambio e il confronto con le nuove generazioni e favorisce l'innovazione e la promozione di attività pluridisciplinari e progettuali. Il dirigente scolastico è titolare dall'a.s. 2022/2023, ma opera con lo stesso ruolo in altra scuola di Olbia dal 2009/2010 ed è dunque a conoscenza delle dinamiche relazionali e delle problematiche del territorio ed è da tempo interlocutore con le istituzioni, gli stakeholders e la collettività. L'organico del personale ATA, per molti dei profili, è sufficientemente stabile da anni, con un turnover particolarmente significativo nell'ultimo anno scolastico.

Vincoli:

La consuetudine di pratiche didattiche consolidate e reiterate, se non affiancate da una formazione



sollecita ed efficace, potrebbe in alcuni casi, come avvenuto in occasione della didattica a distanza, impedire un veloce adeguamento alle esigenze. La provenienza da Sassari o da centri distanti dalla sede dell'istituto della maggioranza dei docenti precari, percentuale sempre molto alta, condiziona la disponibilità ad effettuare attività aggiuntive pomeridiane o a collaborare in maniera continuativa con altri colleghi a momenti di confronto e condivisione oltre le riunioni programmate.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Fisica	1
	Informatica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Ogni aula didattica è dotata di LIM e PC	36
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	46
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4

Approfondimento

La sede, nonostante i lavori di ampliamento effettuati pochi anni fa, è comunque insufficiente per le esigenze dell'Istituto.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La presenza di un curriculum disciplinare che definisca con puntualità, le abilità, competenze e conoscenze che gli studenti devono raggiungere anno per anno è fondamentale per garantire il successo formativo. Inoltre individuare con precisione i traguardi di competenza, anche trasversali, da possedere in uscita, favorisce la consapevolezza e la partecipazione al processo educativo da parte di tutti gli attori per un approccio pluridisciplinare.

L'aggiornamento e la formazione degli insegnanti sia in ambito disciplinare che metodologico, sia in presenza che a distanza, è condizione imprescindibile per il miglioramento delle pratiche didattiche d'aula.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Nei risultati scolastici di entrambi gli indirizzi si ravvisa una particolare criticità nella percentuale di alunni non ammessi in confronto ai dati nazionali, in particolare nel primo e terzo anno del liceo linguistico.

Traguardo

Diminuire la percentuale di allievi non ammessi nel primo e nel terzo anno di corso, avvicinando il dato a quello nazionale.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la distanza tra i risultati della scuola e la media nazionale in italiano e matematica nelle prove INVALSI nel biennio e migliorare i risultati delle prove nazionali di inglese al quinto anno scolastico.

Traguardo

Diminuire nell'arco del triennio lo scarto esistente tra i risultati della scuola rispetto ai risultati nazionali. Aumento degli alunni che raggiungono il livello B2 nella lingua inglese in entrambe le competenze valutate.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Recupero e potenziamento delle competenze - COME IN! (CORpo MEnte INclusione)**

Il percorso, con interventi curricolari ed extracurricolari, è finalizzato a potenziare sia le intelligenze logiche, scientifiche e linguistiche, alla base del successo formativo nello specifico curricolo scolastico, sia quelle artistiche, sociali, introspettive, spaziali e interpersonali. Scopo fondamentale nell'attuazione del progetto è proprio quello di favorire lo sviluppo delle diverse intelligenze, valorizzando attitudini e differenze. Particolare attenzione sarà dedicata allo sviluppo dell'intelligenza emotiva, senza la quale le altre non avrebbero luogo, poiché solo dove c'è relazione c'è apprendimento. Il progetto si articolerà nei seguenti percorsi: potenziamento delle competenze di base in matematica e in italiano; fondamenti di logica, percorso orientato anche alle prove selettive di ingresso all'università; potenziamento delle lingue inglese, francese, spagnolo; laboratorio di teatro e di lettura espressiva; storia e linguaggio del cinema; musica strumentale e canto; educazione motoria, sport, gioco didattico; approccio alla cultura e alla lingua giapponese; educazione digitale; educazione allo sviluppo sostenibile e fondamenti di astronomia.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Nei risultati scolastici di entrambi gli indirizzi si ravvisa una particolare criticità nella percentuale di alunni non ammessi in confronto ai dati nazionali, in particolare nel primo e terzo anno del liceo linguistico.

Traguardo

Diminuire la percentuale di allievi non ammessi nel primo e nel terzo anno di corso,



avvicinando il dato a quello nazionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la distanza tra i risultati della scuola e la media nazionale in italiano e matematica nelle prove INVALSI nel biennio e migliorare i risultati delle prove nazionali di inglese al quinto anno scolastico.

Traguardo

Diminuire nell'arco del triennio lo scarto esistente tra i risultati della scuola rispetto ai risultati nazionali. Aumento degli alunni che raggiungono il livello B2 nella lingua inglese in entrambe le competenze valutate.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione e realizzazione di sportelli didattici, corsi di recupero, laboratori pomeridiani per il recupero e il potenziamento delle competenze disciplinari e delle competenze chiave europee.

Promozione delle iniziative di progettazione didattica trasversale nei Consigli di classe e per classi parallele nei dipartimenti.

○ Ambiente di apprendimento



Incentivazione di modalità didattiche innovative, in particolare negli ambiti linguistico e logico-matematico, anche con l'uso delle nuove tecnologie.

Incentivazione di modalità didattiche innovative, in particolare nell'ambito linguistico e logico-matematico, anche con l'uso delle nuove tecnologie e il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incremento dell'adesione dei docenti ai corsi di formazione rivolti al potenziamento dell'inclusione e della differenziazione.

Attività prevista nel percorso: Corsi curricolari ed extracurricolari di approfondimento di logica, matematica e scienze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Docenti interni e figure professionali esterne programmeranno e gestiranno i percorsi.



Risultati attesi

Miglioramento delle conoscenze e competenze in ambito logico, matematico e scientifico, anche per favorire e facilitare l'orientamento in uscita e migliorare i risultati a distanza.

Attività prevista nel percorso: Laboratori di linguaggi non verbali e multimediali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Docenti interni e figure professionali esterne programmeranno e gestiranno i percorsi di teatro, cinema, musica e lettura espressiva.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze disciplinari e delle competenze chiave europee (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali).

Attività prevista nel percorso: Corsi extracurricolari di potenziamento delle lingue straniere

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni

Docenti



coinvolti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Docenti interni e figure professionali esterne programmeranno e gestiranno i percorsi.

Risultati attesi

Recupero e potenziamento della competenza multilinguistica e della competenza in materia di consapevolezza e di espressione culturali.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La transizione digitale dell'istituto sarà supportata dalla trasformazione delle aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali, accompagnata da un parallelo potenziamento delle pratiche laboratoriali e dei relativi spazi e strumenti.

L'offerta formativa sarà ripensata con l'introduzione di attività volte a rafforzare le competenze trasversali di studentesse e studenti progettate per essere svolte nell'arco dell'intera giornata. Le attività saranno volte a rafforzare le competenze trasversali di studentesse e studenti, migliorare l'insieme del servizio scolastico, favorire il contrasto all'abbandono e ridurre il divario territoriale rispetto agli indici nazionali.



Aspetti generali

Il Liceo Gramsci è caratterizzato dalla presenza di due indirizzi: il Liceo Classico e il Liceo Linguistico. Il primo, legato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica, fornisce una formazione culturale completa, finalizzata a comprendere il ruolo della civiltà e delle tradizioni occidentali nel mondo attuale e favorisce l'acquisizione di un metodo di studio rigoroso proprio degli studi classici che consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Il Liceo Linguistico legato allo studio di più sistemi linguistici e culturali, mira ad approfondire e a sviluppare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue oltre l'italiano e la comprensione critica dell'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Da alcuni anni l'offerta formativa è stata ampliata con due percorsi specifici: il Liceo Classico Biomedico, mirato al potenziamento delle competenze scientifiche e il Liceo Linguistico Esabac, mirato al potenziamento della lingua francese e al conseguimento del doppio diploma (Baccalauréat e Esame di Stato).



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LC A. GRAMSCI

SSPC07000N

Indirizzo di studio

● LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con

persone e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,

almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);



- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:



competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;



- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.



Approfondimento

Liceo Classico - Biologia con curvatura biomedica

Organizzazione del percorso biomedico

L'indirizzo, avviato con sperimentazione autonoma nell'a.s. 2018/19, ha ottenuto l'approvazione ministeriale a partire dall'a.s. 2021/22. Il percorso, destinato agli studenti del Liceo classico, ha una durata quinquennale e prevede una modifica del piano orario d'ordinamento con i seguenti ampliamenti dell'offerta formativa:

- 2 ore in più di Scienze naturali al primo biennio (4 ore totali);
- 1 ora in più di Scienze naturali (3 ore totali) e 1 ora in più di Fisica (3 ore totali) nel secondo biennio e nell'ultimo anno.

Il percorso mira, in generale, al potenziamento delle competenze scientifiche per supportare gli studenti che manifestano interesse per questo ambito e intendono proseguire i loro studi in campo scientifico e in particolare nel settore biomedico e sanitario. Tutte le discipline, nella loro specificità, svilupperanno in maniera trasversale tematiche di interesse scientifico; in ambito umanistico sarà prestata attenzione al lessico con lo studio sistematico dell'etimologia, e anche in campo letterario si opererà, secondo quest'ottica, una scelta di autori e testi classici.

Competenze specifiche:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico;
- arricchire la formazione classica integrando il sapere umanistico con quello scientifico



- orientare gli studenti ad una scelta più consapevole degli studi universitari
- fare acquisire agli studenti conoscenze e competenze specifiche nel settore biomedico, scientifico e in genere, nel campo della ricerca;
- preparare gli studenti per l'accesso ai corsi di laurea a numero programmato;
- fornire gli strumenti necessari per approcciarsi in maniera critica alle attuali problematiche di natura medica, biologica, etica e ambientale.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LC A. GRAMSCI SSPC07000N (ISTITUTO PRINCIPALE) LICEO LINGUISTICO - ESABAC

QO LICEO LINGUISTICO - ESABAC SPAGNOLO 2020/21

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA LATINA	0	0	0	0	0
INGLESE	0	0	4	4	4
SPAGNOLO	0	0	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LC A. GRAMSCI SSPC07000N (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO TEDESCO 2020/21

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LC A. GRAMSCI SSPC07000N (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO SPAGNOLO 2020/21

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LC A. GRAMSCI SSPC07000N (ISTITUTO PRINCIPALE) CLASSICO

QO CLASSICO 2020-21

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LC A. GRAMSCI SSPC07000N (ISTITUTO PRINCIPALE) CLASSICO

QO CLASSICO BIOMEDICO 2022/23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	2	2	2
STORIA	0	0	3	3	3
FISICA	0	0	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	4	4	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento di Educazione civica è di non meno di 33 ore per ciascun anno di corso.



Curricolo di Istituto

LC A. GRAMSCI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto tende a valorizzare le specificità e coniugare gli aspetti comuni agli indirizzi di studi attraverso i seguenti obiettivi generali:

- ampliare i contenuti e valori che siano anzitutto bagaglio di cittadinanza attiva, ponendo particolare attenzione all'inclusione, al rispetto delle diversità, all'educazione alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere;
- focalizzare il percorso liceale quinquennale attraverso la riflessione sulla cultura, la letteratura, l'arte, la storia contemporanea
- potenziare gli aspetti della continuità e dell'orientamento;
- implementare le esperienze più significative dell'PCTO, che facilitino lo sviluppo delle competenze chiave dell'Imparare a imparare e dello Spirito di iniziativa e imprenditorialità, indispensabili per l'inserimento dei giovani nei ruoli della società e del lavoro
- sperimentare percorsi curriculari, metodologici e didattici nuovi, che favoriscano una partecipazione attiva degli studenti nel processo di apprendimento, trasformando l'ormai superato modello trasmissivo dell'insegnamento
- individualizzare gli apprendimenti attraverso l'adozione di strategie didattiche tese al conseguimento del pieno successo formativo degli alunni;
- realizzare progetti di potenziamento del percorso curricolare ed attività che abbiano una concreta ricaduta sul piano didattico. In relazione alle competenze degli alunni il Curricolo di Istituto:



- pianifica una progettazione didattica per competenze attraverso la costituzione di percorsi anche trasversali e pluridisciplinari, da monitorare costantemente e rimodulare se necessario
- definisce gli obiettivi di apprendimento, di criteri e di strumenti diversificati di valutazione condivisi in ambito disciplinare, verificati tramite prove scritte in parallelo inserite a regime;
- individua gli strumenti e le metodologie didattiche atti a valutare le competenze chiave e di cittadinanza;
- sperimenta metodologie didattiche innovative, anche attraverso il supporto delle nuove tecnologie didattiche che facilitano l'attuazione di una didattica inclusiva e partecipata.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Educare alla cittadinanza consapevole e attiva

Le attività e i percorsi per raggiungere tale traguardo sono dedicati alla conoscenza e alla comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici e civili della società, anche con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Educare all'ambiente, al paesaggio e alla sostenibilità

Le attività e i percorsi di questo traguardo sono volti a far conoscere le tematiche dello sviluppo sostenibile e della tutela del patrimonio ambientale e a far acquisire i corretti comportamenti in tale campo.



· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educare alla cittadinanza digitale**

Le attività e i percorsi di questo traguardo mirano a potenziare le competenze tecniche, comunicative e sociali per usare in modo consapevole la rete e in generale gli strumenti tecnologici.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Le radici storiche e i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana**

Attraverso percorsi multidisciplinari e con il collegamento ad argomenti di studio o a tematiche di attualità, gli studenti saranno in grado di individuare le specificità della nostra Costituzione e l'importanza dei suoi principi fondamentali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana



- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

○ I documenti che regolano il funzionamento dell'istituto e il ruolo degli Organi collegiali

Conoscere il profilo educativo, culturale e professionale del liceo, il regolamento interno, i vari livelli di rappresentanza degli studenti, per acquisire consapevolezza dei propri diritti, doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia e Geografia

○ Il concetto di Stato come ente politico; popolo, territorio, sovranità

Conoscere l'ordinamento della Repubblica italiana e saper operare confronti con le altre



forme di governo, anche in prospettiva diacronica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

○ **Il mondo del lavoro: tradizione e trasformazioni**

Conoscere la normativa sul lavoro; essere consapevoli della complessità del mondo del lavoro e informati sulle sue recenti e continue trasformazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

○ **La dimensione internazionale dell'economia e della società**

Conoscere le radici storiche, lo sviluppo, la dimensione attuale dei principali organismi internazionali; le ONG; la globalizzazione. Lineamenti di economia e finanza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze naturali
- Storia

○ **Ambiente e sviluppo sostenibile**

Conoscere il diritto ambientale e i suoi principi fondamentali; riconoscere la tutela dell'ambiente come valore etico; conoscere e far proprie le tematiche della sostenibilità ambientale (Agenda 2030).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

○ **Educazione alla salute**

Promuovere il riconoscimento delle conseguenze negative delle dipendenze; educare alla corretta informazione nutrizionale e al tema della sostenibilità nel settore alimentare; diffondere comportamenti consapevoli.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica



- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

○ **Il problema energetico e l'economia circolare**

Conoscere, comprendere e interiorizzare le tematiche della transizione dall'economia lineare all'economia circolare: energie rinnovabili, consumo responsabile, la gestione dei rifiuti e il suo impatto sull'ambiente.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze naturali
- Storia

○ **Scienza e coscienza**

Conoscere le problematiche etiche collegate alle istanze scientifiche e comprenderne i rischi



e la complessità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia

○ **L'identità digitale e la rete**

Creare e gestire l'identità digitale, essendo in grado di proteggere la propria reputazione e i propri dati e rispettare quelli altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana



- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia e Geografia

○ **La comunicazione in rete**

Conoscere e condividere i principi della netiquette e le regole della corretta comunicazione nei social, per combattere il fenomeno del cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia



○ **La tecnologia e le sue implicazioni sociali, culturali ed etiche**

Conoscere le modalità e le problematiche dell'informazione in rete e dell'intelligenza artificiale e sviluppare su di esse il pensiero critico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

○ **Testimonianze della memoria**

Diffondere, attraverso percorsi dedicati alla memoria di singole figure esemplari e eventi collettivi, i valori della legalità e della solidarietà.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nella prospettiva di un'adeguata progettazione curricolare, il Liceo Gramsci si rinnova dall'interno e adegua la propria offerta formativa alla necessità di una progettazione didattica più flessibile in relazione alle competenze in uscita. La curvatura del curricolo, il potenziamento disciplinare con interventi curricolari ad hoc, la realizzazione di attività extracurricolari, anche in modo trasversale, all'interno delle aree logico-matematica, linguistico-espressiva, artistica, scientifica, l'orientamento universitario, l'educazione alla cittadinanza e alla legalità, si concretizzano attraverso le seguenti azioni:

- potenziare l'offerta formativa nelle discipline scientifiche, anche in preparazione al proseguimento degli studi universitari a indirizzo scientifico;
- incrementare i rapporti tra scuola e territorio, attraverso l'attivazione di percorsi che garantiscano una maggiore apertura ed attenzione alle problematiche territoriali, e, al tempo stesso, facciano diventare realmente la scuola punto di riferimento sociale e culturale;
- potenziare l'orientamento in uscita degli studenti;
- favorire la realizzazione di scambi culturali e stage all'estero;
- potenziare le attività e le iniziative di internazionalizzazione del curricolo;
- proseguire e rafforzare il progetto Esabac;



- cogliere tutte le opportunità offerte dal Piano operativo nazionale per la realizzazione di stage linguistici all'estero;
- dare l'opportunità agli studenti di ottenere un diploma statunitense (High School Diploma) completando contemporaneamente il percorso accademico nel proprio paese (doppio Diploma Italia/USA) tale da raggiungere gli standard richiesti dalle Università statunitensi e permetterne l'accesso.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il liceo Gramsci promuove il processo di cambiamento nell'insegnamento; dall'approccio trasmissivo a quello laboratoriale per competenze, mettendo al centro della formazione l'alunno come protagonista attivo. La didattica delle competenze è la strada maestra per organizzare una formazione che non fornisca solo conoscenze e abilità, ma che riesca ad incidere sulla cultura, sugli atteggiamenti e sui comportamenti e quindi diventi patrimonio permanente della persona. E' inoltre indirizzata alla valorizzazione dell'autonomia e della creatività degli allievi, della loro capacità di applicare le conoscenze acquisite e di destreggiarsi con più elasticità anche nei contesti non noti. La valutazione non viene ridotta solo alla misurazione della prova ma si mostra attenta al processo di apprendimento la didattica per competenze favorisce l'inclusione, con l'impiego di strategie più personalizzate e con la presenza del lavoro di gruppo, che nella didattica (EAS, cooperative learning) ha un'importanza centrale. Viceversa, la didattica frontale è più incentrata su un approccio individualistico-competitivo e su una logica puramente sommativa di valutazione. Una delle metodologie più innovative per attuare una didattica per competenze è la metodologia della classe capovolta, attuata anche in questo liceo. Il concetto di "Flipped classroom" ha il pregio di indicare un modo di fare lezione che vuole essere più in sintonia con le nuove modalità di comunicazione tra i giovani, che rendono questi ultimi più refrattari che in passato a un approccio fondato su strategie puramente trasmissive e asimmetriche di acquisizione delle conoscenze. COMPETENZE DI BASE DEGLI ASSI CULTURALI A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE E CERTIFICAZIONE: vedi allegato

Allegato:

Tabella competenze.pdf



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Considerando la scuola l'ambiente educativo ideale per la conoscenza, lo studio, la riflessione critica, l'indagine politica e sociale sulle tematiche costituzionali, da sempre questo istituto si è impegnato in percorsi che sostengono lo sviluppo di competenze civiche e sociali, attraverso la conoscenza del diritto inteso come "insieme di regole a tutela dell'interesse collettivo" e la riflessione sull'attualità.

Il nostro Liceo riconosce un ruolo importante all'educazione ambientale quale strumento per cambiare comportamenti e modelli attraverso scelte consapevoli orientate allo sviluppo sostenibile in cui gli studenti acquisiscono consapevolezza ed attenzione verso il loro ambiente, scambiano conoscenze, valori, attitudini ed esperienze. Negli anni sono state affrontate in modo sistemico diverse tematiche ambientali coinvolgendo gli studenti su tutti i piani significativi per la formazione di cittadini responsabili e rispettosi dell'ambiente.

Al fine di individuare strategie di prevenzione e di contrasto al bullismo e cyberbullismo e favorire opportune azioni educative e pedagogiche, la scuola promuove misure formative ed informative (incontri con esperti e collaborazioni con il Ministero degli Interni, Università etc.) atte a prevenire e contrastare ogni forma di violenza e prevaricazione e informa gli studenti e le famiglie sulla conoscenza e la diffusione delle regole basilari della comunicazione e del comportamento sul web. E' necessario però che tutti gli attori sociali e i professionisti della scuola intervengano in maniera attiva e sistemica in modo da prevenire e contrastare il fenomeno; Scuola e Famiglia possono essere determinanti nella diffusione di un atteggiamento mentale e culturale che consideri la diversità come una ricchezza e che educi all'accettazione, alla consapevolezza dell'altro, al senso della comunità e della responsabilità collettiva. Nell'istituto è presente il Docente Referente del bullismo e cyberbullismo che favorisce la discussione all'interno della scuola, attraverso i vari organi collegiali, creando i presupposti di regole condivise di comportamento, promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale e partner esterni alla scuola,



quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia.

Mobilità studentesca individuale all'estero

La scuola riconosce il significativo valore educativo, formativo e culturale delle esperienze di studio all'estero degli studenti e sostiene pertanto la valorizzazione della mobilità studentesca internazionale e quindi della dimensione internazionale ed interculturale dell'educazione e dell'istruzione. Frequentare un periodo di studio all'estero rappresenta una significativa e forte esperienza di formazione interculturale per uno studente il quale vive un'esperienza totalmente immersiva nella cultura e nella lingua del Paese ospitante, che lo aiuta a diventare cittadino del mondo, ad acquisire e sviluppare la competenza interculturale. Chi sceglie questa opportunità impara ad affrontare molti dei problemi della vita con responsabilità e autonomia, ma soprattutto ha l'opportunità di acquisire e sviluppare lo spirito d'iniziativa, le positive relazioni interpersonali, le competenze trasversali, il pensiero critico.

Al fine di sistematizzare la mobilità studentesca individuale sono state predisposte delle linee guida che stabiliscono, le procedure e i criteri di valutazione degli studenti che hanno frequentato un periodo all'estero, corrispondente ad un intero anno scolastico o a un periodo inferiore, e gli obblighi a cui sono soggetti gli studenti, l'istituzione scolastica di appartenenza prima, durante e dopo il soggiorno-studio all'estero, obblighi che saranno sottoscritti dagli attori coinvolti nell'esperienza di studio all'estero in un patto formativo.

È importante che lo studente valuti con attenzione la scelta del paese e della scuola all'estero al fine di assicurare una continuità con il normale piano di studi frequentato e una proficua frequenza del successivo anno scolastico. Si fa presente che, come evidenziato nella nota del MIUR, "appare opportuno escludere dall'effettuazione di esperienze all'estero gli alunni frequentanti l'ultimo anno dei corsi di studio, in quanto preparatorio agli Esami di Stato". Prima della partenza per un'esperienza all'estero il consiglio di classe esprime una valutazione motivata sull'idoneità dello studente interessato ad intraprendere questa esperienza. Durante la permanenza all'estero lo studente rimane in contatto con la scuola di appartenenza tramite il docente tutor, che sarà coadiuvato, ove necessario, dal referente d'istituto dell'internazionalizzazione e comunica al tutor le materie frequentate nella scuola all'estero e gli argomenti affrontati e qualsiasi altra informazione utile, con l'invio anche di documentazione, ai fini della valutazione globale al suo rientro. Al rientro dal periodo di frequenza all'estero il consiglio di classe verifica gli elementi e la documentazione raccolti dal tutor e stabilisce se sia necessario un colloquio integrativo, che è solo orale in quanto sono escluse prove scritte, relativo alle materie fondamentali necessarie ai fini della proficua frequenza del successivo anno scolastico e ai fini dell'attribuzione del credito.



Allegato:

lineeguidamob.pdf



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Percorsi Generali

I progetti di Istituto relativi ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) si svolgono durante tutto l'anno scolastico (dal 1 settembre fino al 31 agosto) principalmente in orario extracurricolare e promuovono attività formative da realizzarsi in parte a scuola e in parte presso le aziende esterne.

La progettazione dei percorsi parte dall'individuazione in sede Dipartimentale delle competenze disciplinari/interdisciplinari da implementare attraverso le esperienze in aziende.

I progetti, costituiti da percorsi indirizzati all'intero gruppo classe o diversi gruppi, viene definito nel Consiglio di Classe con la collaborazione dei docenti e del tutor.

I percorsi sono orientati al potenziamento di competenze disciplinari e interdisciplinari diversificate e caratterizzanti ciascun indirizzo presenti nell'Istituto.

L'attività progettuale è orientata su percorsi trasversali in funzione dei diversi indirizzi e mirati alla esplorazione di ambiti professionali coerenti con i curricula di studio. Il nostro Istituto ha sviluppato convenzioni con soggetti operanti in diversi ambiti: editoria e giornalismo, enti pubblici e università, strutture turistiche, piattaforme digitali di formazione, studi medici e strutture sanitarie, agenzie per la mobilità studentesca, arte e teatro, percorsi di divulgazione scientifica, terzo settore.

Percorsi di particolare rilevanza per il potenziamento delle competenze nelle lingue straniere possono svolgersi presso strutture locali che operano nel settore turistico- alberghiero o all'estero nell'ambito di progetti PON-FSE.

Per ciascuno studente verrà riconosciuto come PCTO il numero di ore effettivamente svolte all'interno di ciascun corso come da report esportabile dalla piattaforma didattica.

Il nostro Istituto riconosce l'esperienza come PCTO, alle seguenti condizioni:

- 1) sottoscrizione di una convenzione con una struttura interessata, unico modo per poter inserire le attività svolte sul Portale Miur;
- 2) individuazione di un tutor esterno che segue l'attività dello studente e con il quale viene formulato un progetto di Alternanza.
- 3) certificazione delle ore svolte.



Al termine del percorso lo studente sosterrà un colloquio con il CdC in cui illustrerà, con la modalità di presentazione scelta (es. Relazione scritta, questionario, test, presentazione multimediale, video, etc.), le competenze, conoscenze ed esperienze acquisite e la descrizione delle attività svolte.

Tutta la documentazione deve essere inviata al tutor scolastico interno al Consiglio di classe.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione degli studenti viene effettuata sia da parte del tutor aziendale secondo gli indicatori riportati nella griglia allegata nella sezione che da parte del tutor scolastico e di tutto il CDC che valutano le competenze disciplinari/trasversali acquisite dagli alunni durante le esperienze svolte.



● Mobilità studentesca all'estero

L'Istituto riconosce che la permanenza di un anno scolastico o di un semestre in un paese straniero richiede comunque capacità di adattamento, abilità di problem solving, acquisizione di competenze, conoscenze ed esperienze assimilabili a quanto si richiede nei PCTO, in quanto lo studente svilupperà competenze trasversali e interculturali coerenti con le competenze chiave previste dalla UE per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Il nostro Istituto riconosce come PCTO il 4° anno all'estero, qualora lo studente svolga anche un periodo di work experience, alle seguenti condizioni:

- 1) possibilità di sottoscrivere una convenzione con una struttura ospitante oppure con la scuola frequentata all'estero
- 2) possibilità di svolgere un tirocinio certificato, documentato e valutato.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- strutture all'estero



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al rientro lo studente sostiene un colloquio con il consiglio di classe in cui illustra le esperienze svolte relativamente al PCTO.

La scuola riconosce 30 ore per l'esperienza all'estero di durata annuale e 15 ore per la durata semestrale.

● Doppio Diploma Italia - USA

La scuola in collaborazione con l'agenzia Mater Virtual Academy offre agli studenti la possibilità di conseguire il doppio diploma di maturità: quello italiano e quello statunitense seguendo dei corsi on-line in propria autonomia. L'insegnamento è in modalità e-learning tramite una Piattaforma didattica con programmi predefiniti e materiale didattico già predisposto e testato, la possibilità di collegarsi con il docente statunitense secondo il percorso didattico personalizzato, anche ogni giorno, interagendo con una classe virtuale di studenti internazionali e avendo un tutor di riferimento interno alla scuola. Il Diploma statunitense in High School con ranking A offre una prospettiva di inserimento nel mondo del lavoro a livello internazionale e una certificazione della padronanza dell'inglese a livello C1, e sviluppa Competenze informatiche e Competenze trasversali (organizzazione personale, lavoro in team, senso di responsabilità). Gli studenti possono completare il programma in 4, 3 o 2 anni, seguendo 6 corsi, cioè 6 dei 24 crediti necessari per diplomarsi in USA. 4 corsi obbligatori: • Inglese (2 annualità) • Storia Americana • Storia delle Istituzioni ed Economia Americane • 2 corsi a scelta. La quota di iscrizione è a carico delle famiglie.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● LABORATORI TERRITORIALI – Olbi@ in Lab

LABORATORI TERRITORIALI – Olbi@ in Lab Il liceo Gramsci fa parte delle sette scuole di Olbia che in rete, capofila l'IIS Amsicora, hanno risposto all'avviso pubblico per la realizzazione di Laboratori territoriali per l'occupabilità da realizzare nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNDS) con il progetto Olbi@inLab, autorizzato dal MIUR. "Olbi@inLab" si colloca all'interno del più ampio progetto strategico della P.T.E., integrato nel complesso fieristico e parco multifunzionale per la promozione nazionale e internazionale dei settori di sviluppo del territorio, in particolare l'agroalimentare ed ittico regionale, la nautica e il turismo (<http://www.cipgallura.it/index.php?start=14>). Il processo si sviluppa quindi in una serie di interventi che permettono di realizzare attività didattiche innovative strettamente legate alle iniziative caratterizzanti il Polo tecnologico, partendo dalla collocazione fisica del laboratorio nella stessa sede, in modo tale da creare un'interconnessione reale tra il mondo della scuola, trasformato in centro di ricerca e di innovazione metodologica, e il mondo dell'impresa locale, proiettato verso un futuro di sviluppo tecnologico ed economico. La parola chiave del progetto e dei processi che ne conseguono la realizzazione può essere sintetizzata nello sviluppo dell'imprenditoria giovanile creativa e digitale. La presenza contestuale di imprenditori/aziende, professionisti/consulenti e studenti di vari livelli costituisce di per sé una precondizione favorevole per la generazione di idee, per passare dall'idea al progetto, per individuare e sperimentare modelli via via più efficaci e riproducibili di contaminazione imprenditoriale e supporto (maternage), per mettere a fuoco le dinamiche di spin off e in essere le nuove idee di impresa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

gli studenti saranno protagonisti nella realizzazione di attività in aula e nel laboratorio territoriale, sotto la guida di docenti e di esperti del mondo del lavoro, nei diversi ambiti individuati come prioritari rispetto alle vocazione e alle prospettive di sviluppo ed occupabilità del territorio: a) Attività di ricerca scientifica, di analisi fisico-chimiche e di controllo di qualità degli ambienti della loro eco sostenibilità e dei prodotti rappresentativi del territorio; b) Attività di studio, progettazione e marketing delle risorse naturalistiche, archeologiche, artistiche, enogastronomiche, artigianali; c) Attività di progettazione in 3D e prototipazione nei settori della nautica, della promozione turistica e valorizzazione dei beni culturali, dell'agro alimentare e del settore medico-scientifico

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fisica

Informatica

Scienze

strutture esterne laboratori 3D



● Laboratorio di cinema

LABORATORIO DI CINEMA Il laboratorio cinema è presente nella nostra scuola da diversi anni, adeguandosi alle esigenze che nel tempo si sono manifestate: dalla partecipazione a concorsi e cineforum alla realizzazione di documentari, film storici, spot su tematiche sociali etc.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Nei risultati scolastici di entrambi gli indirizzi si ravvisa una particolare criticità nella percentuale di alunni non ammessi in confronto ai dati nazionali, in particolare nel primo e terzo anno del liceo linguistico.

Traguardo

Diminuire la percentuale di allievi non ammessi nel primo e nel terzo anno di corso, avvicinando il dato a quello nazionale.

Risultati attesi

Obiettivo del laboratorio è quello di far conoscere il linguaggio cinematografico non solo attraverso lo sviluppo delle capacità di lettura e interpretazione dell'opera, ma soprattutto attraverso l'esperienza diretta di realizzazione del prodotto filmico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Piano Lauree Scientifiche

Il Piano Lauree Scientifiche (PLS) è un importante momento d'interazione fra il mondo universitario e la scuola secondaria superiore. I Laboratori PLS, rivolti principalmente agli studenti del penultimo e ultimo anno delle scuole superiori, prevedono un coinvolgimento diretto dei partecipanti alle attività di laboratorio.

Risultati attesi

Il Piano Lauree Scientifiche è volto alla promozione della cultura scientifica e rappresenta un importante momento di aggiornamento e formazione anche per gli insegnanti, infatti, interagendo con tutor e docenti universitari, si raccolgono numerose esperienze e materiali didattici che possono essere utilizzati nella pratica quotidiana in classe o in attività extracurricolari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Scienze

laboratori scientifici universitari



● Progetto UNISCO

PROGETTO UNISCO A partire dall'a.s. 2015/2016 il Liceo ha aderito al progetto di orientamento che vede la collaborazione dell'Università di Sassari con le scuole secondarie di secondo grado del territorio. I corsi sono rivolti agli studenti delle classi III, IV e V e consistono in 4 incontri pomeridiani da 3 ore ciascuno, le lezioni si svolgono nelle strutture dell'Università e, in particolare, presso i Dipartimenti che li avranno attivati. La frequenza alle lezioni è obbligatoria (per essere ammesso a sostenere l'esame finale lo studente deve aver raggiunto il 75% del numero di ore previste per il corso, che corrisponde a 3 pomeriggi su 4). Sono previste due tipologie di corsi: 1.Corsi "standard": Corsi a carattere introduttivo per avvicinare lo studente agli aspetti fondamentali e gli argomenti trattati in uno o più corsi di studio (con questi corsi lo studente dovrebbe chiarire meglio se un determinato percorso di studio risponde alle sue aspettative ed è adatto alla sua preparazione di base 2.Corsi di preparazione ai test d'ingresso ai Corsi di laurea a numero programmato nazionale. I corsi vengono suddivisi in due macro aree: Area Scientifica e Area Umanistica. Se si supera l'esame vengono attribuiti i CFU (2 per corso) che sono riconosciuti automaticamente come attività a libera scelta nei corsi di laurea della Macro Area di riferimento (Umanistica o Scientifica)

Risultati attesi

Tra gli obiettivi del progetto : • Porre le basi per un proficuo dialogo tra Scuola e Università • Favorire un'integrazione tra le attività formative scolastiche e le attività formative di base dei primi anni dei corsi di laurea universitari • Aiutare lo studente nella comprensione degli aspetti fondamentali e delle metodologie di una specifica disciplina • Orientare allo studio universitario (fornendo spunti di riflessione su come studiare, come frequentare le lezioni, come sostenere gli esami) • Orientare alla scelta del corso di laurea

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Università di Sassari

● Preparazione Test ingresso Università

Tenuto conto delle esigenze emerse dagli incontri di Orientamento e vista la positiva esperienza di analoghe esperienze negli scorsi anni, vengono offerti corsi modulari di preparazione ai test universitari, per gli alunni del nostro Liceo, finalizzati ad accompagnare lo studente in un lavoro di simulazione di test e di ripasso degli argomenti oggetto delle prove di ammissione

Risultati attesi

Sono rivolti a studenti degli ultimi due anni del liceo e mirano a integrare e approfondire la preparazione in vista dei test di accesso all'Università, particolarmente per le Facoltà di Ingegneria, Architettura, Medicina, Odontoiatria e Professioni Sanitarie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze



● Orientamento post-Diploma

L'orientamento in uscita si rivolge agli studenti del penultimo e ultimo anno del corso di studi al fine di renderli consapevoli delle proprie attitudini e degli interessi in vista della scelta post diploma. A tale scopo, saranno organizzati incontri con rappresentanti del mondo del lavoro e delle università e visite nelle sedi universitarie.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Scienze
Aule	Magna

● Orientamento in ingresso: accoglienza, Open Day e classi aperte

L'orientamento in ingresso prevede attività ormai consolidate, come l'accoglienza degli studenti dell'ultimo anno delle scuole medie durante le ore di lezione, le visite a scopo informativo presso le scuole medie del territorio e l'OPEN DAY, incontro con i genitori per far loro conoscere le caratteristiche dei nostri corsi di studio e le prospettive professionali e universitarie in uscita. In queste occasioni il Liceo, a dicembre e gennaio, apre le sue porte agli studenti dell'ultimo anno delle scuole medie e alle loro famiglie, con l'intento di far conoscere l'istituto, le sue strutture e anche i suoi docenti che, a disposizione dei visitatori, rispondono a quesiti di varia natura, dalla didattica alle attività extracurricolari. Importante è il lavoro in continuità con



docenti delle scuole medie del territorio, nella prospettiva di un confronto costruttivo volto alla condivisione di un percorso formativo lineare e coerente. Le attività di orientamento proseguono con le iniziative di accoglienza destinate agli studenti del primo biennio.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Nei risultati scolastici di entrambi gli indirizzi si ravvisa una particolare criticità nella percentuale di alunni non ammessi in confronto ai dati nazionali, in particolare nel primo e terzo anno del liceo linguistico.

Traguardo

Diminuire la percentuale di allievi non ammessi nel primo e nel terzo anno di corso, avvicinando il dato a quello nazionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la distanza tra i risultati della scuola e la media nazionale in italiano e matematica nelle prove INVALSI nel biennio e migliorare i risultati delle prove nazionali di inglese al quinto anno scolastico.

Traguardo

Diminuire nell'arco del triennio lo scarto esistente tra i risultati della scuola rispetto ai risultati nazionali. Aumento degli alunni che raggiungono il livello B2 nella lingua inglese in entrambe le competenze valutate.



Risultati attesi

Consapevolezza nella scelta di un percorso formativo coerente con le proprie attitudini e aspettative; creazione di un clima sereno e partecipato, presupposto per il successo scolastico.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

Informatica

Scienze

Aule

Magna

Aula generica

● Interventi di recupero extracurricolari

Nell'ambito dell'azione formativa della nostra scuola le iniziative di sostegno e recupero hanno un ruolo importante. Queste attività sono programmate e attivate dal Consiglio di Classe, dal docente in relazione alle esigenze emerse, e possono essere attivate anche su richiesta dell'alunno in difficoltà. Esse sono organizzate e articolate secondo modalità diverse e mirano a mettere lo studente in condizione di seguire con profitto la programmazione didattica dell'anno in corso e dei successivi, rimuovendo o riducendo le cause che gli non hanno consentito di raggiungere i livelli minimi degli obiettivi formativi e disciplinari. Priorità: Gli interventi di recupero sono prioritariamente destinati agli alunni del biennio iniziale e al recupero delle discipline di indirizzo o che prevedono lo scritto. Si privilegiano le attività di recupero extracurricolari per le insufficienze più gravi (di norma non più di 2 discipline per alunno), orientando lo studente allo studio autonomo nel caso di insufficienze meno gravi e diffuse dovute a scarso impegno e scarsa frequenza. Si interviene dando priorità alle aree di indirizzo e



alle materie forti comuni (area matematica, linguistica e scientifica evidenziate nel "paniere" OCSE-PISA). Modalità: ciascun CdC sceglierà tra le tipologie sotto indicate quella o quelle di cui avvalersi per il recupero degli studenti in difficoltà: recupero in itinere Assegnazione di attività destinate al recupero delle lacune pregresse. Le attività proposte possono essere di diverso tipo: ripasso degli argomenti, attività di preparazione alle verifiche, revisione collettiva e/o individuale del programma in seguito alla correzione delle verifiche sulla base degli errori riscontrati e correzione collettiva e/o individuale dei compiti a casa; presenze Attività di recupero delle carenze, consolidamento e potenziamento delle competenze, nonché approfondimento e valorizzazione delle eccellenze; studio individuale assistito Assegnazione di compiti suppletivi a casa, con il controllo e la verifica successiva da parte del docente Interventi di recupero extracurricolari Corsi di recupero estivi per alunni con giudizio sospeso Sono realizzati per favorire il raggiungimento degli obiettivi minimi fissati dal dipartimento disciplinare utilizzando gli approcci metodologici concordati a livello dipartimentale. I corsi della durata media di 10-14 ore sono strutturati in funzione dei bisogni formativi di ogni alunno. Periodo di svolgimento dei corsi: nel periodo estivo (giugno luglio). Calendario delle verifiche per gli alunni con giudizio sospeso viene pubblicato nel sito della scuola. Modalità di comunicazione alle famiglie I genitori sono informati attraverso il sistema Mastercom nella voce "Messenger" sulla natura delle carenze e sulle modalità del recupero.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze



Percorsi di cittadinanza globale

Cittadinanza attiva nel progetto ITI

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Aule

Ogni aula didattica è dotata di LIM e PC

● Certificazioni Linguistiche

La scuola con l'apporto di corsi extra-curricolari permette agli studenti di prepararsi in maniera adeguata a sostenere l'esame finalizzato al conseguimento delle certificazioni internazionali, che oltre a costituire un titolo immediatamente spendibile in campo lavorativo, sono riconosciute come credito da molte università italiane e straniere. Di seguito tali certificazioni: P.E.T e F.C.E. per l'inglese (la scuola è sede ed ente certificatore dell'esame Cambridge); D.E.L.F. per il francese; D.E.L.E per lo spagnolo; Fit 1 e Fit 2 per il tedesco; Il tedesco è oggi la seconda lingua più richiesta nel mondo del lavoro in particolare nel mercato del turismo del nostro territorio, perciò la scuola propone, inoltre, il corso di potenziamento della lingua tedesca DEUTSCH-plus.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la distanza tra i risultati della scuola e la media nazionale in italiano e matematica nelle prove INVALSI nel biennio e migliorare i risultati delle prove nazionali di inglese al quinto anno scolastico.

Traguardo

Diminuire nell'arco del triennio lo scarto esistente tra i risultati della scuola rispetto ai risultati nazionali. Aumento degli alunni che raggiungono il livello B2 nella lingua inglese in entrambe le competenze valutate.



Risultati attesi

Sviluppo delle competenze linguistiche e aumento progressivo dei livelli L2 (della lingua inglese) e dei livelli B1 (delle altre lingue). Miglioramento delle competenze in materia della consapevolezza e delle espressioni culturali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Ogni aula didattica è dotata di LIM e PC

● MUN

La scuola promuove attività di preparazione e formazione al MUN (Model United Nations), in collaborazione con altre scuole del territorio della regione e con l'ente accreditato dal MIUR, United network con sede a Roma. I progetti M.U.N. sono conferenze internazionali di studenti, che hanno come scopo la comprensione del funzionamento degli organi delle Nazioni Unite attraverso una simulazione pratica. I MUN rappresentano un forum in cui gli studenti, ricoprendo il ruolo di ambasciatori di un Stato Membro ONU discutono in lingua inglese sui problemi più urgenti della comunità internazionale che vanno dalla pace ai diritti umani, dalla sicurezza all'ambiente, dalla fame nel mondo allo sviluppo economico, allo scopo di trovare soluzioni comuni ed efficaci (Risoluzioni ONU). Durante le simulazioni, si riproducono le sedute di alcune commissioni delle Nazioni Unite (Assemblea Generale, Consiglio Economico e Sociale, Consiglio di Sicurezza etc..) in cui ai partecipanti è richiesto di comportarsi come veri delegati



ONU. Lo scopo finale della competizione è, per gli studenti autori e co-autori delle proposte, quello di riuscire ad affermare la propria proposizione in sede di deliberazione ed approvazione da parte dell'Assemblea plenaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la distanza tra i risultati della scuola e la media nazionale in italiano e matematica nelle prove INVALSI nel biennio e migliorare i risultati delle prove nazionali di inglese al quinto anno scolastico.



Traguardo

Diminuire nell'arco del triennio lo scarto esistente tra i risultati della scuola rispetto ai risultati nazionali. Aumento degli alunni che raggiungono il livello B2 nella lingua inglese in entrambe le competenze valutate.

Risultati attesi

Rafforzamento delle competenze linguistiche in L2. Potenziamento delle competenze in materia di consapevolezza ed espressioni culturali e della competenza sociale e civica in materia di cittadinanza globale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Ogni aula didattica è dotata di LIM e PC

● SCIENZE IN PIAZZA

Evento patrocinato dal comune di Olbia, in cui si realizzano stand e musei scientifici aperti al pubblico. Le attività sono costruite e realizzate dagli studenti di gruppi classe guidati da un docente tutor.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

potenziamento delle competenze STEM

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fisica

Informatica

Scienze



Aule

Ogni aula didattica è dotata di LIM e PC

luogo esterno museale



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Educazione al paesaggio

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici



Risultati attesi

Il percorso di educazione al paesaggio, in collaborazione con il Fondo Ambiente Italiano (FAI) si propone di favorire la partecipazione consapevole alla conservazione e alla trasformazione del paesaggio e di insegnare agli studenti di oggi ad essere custodi e creatori dei paesaggi di domani, comportandosi e agendo per il bene individuale e collettivo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il percorso di educazione al paesaggio prevede la collaborazione dell'istituto al programma del Fondo Ambiente Italiano (FAI) progettato per le scuole. In una delle attività gli studenti vengono coinvolti da protagonisti, come Apprendisti Ciceroni, nelle iniziative di apertura di luoghi del territorio rilevanti dal punto di vista naturalistico e/o storico-culturale (Giornate FAI di autunno e



Giornate FAI di primavera); un'altra attività rilevante per l'educazione ambientale è il percorso di educazione civica proposto dall'associazione, con edizioni ad hoc per ogni anno scolastico. Le attività sono accompagnate da percorsi di formazione per docenti e studenti (<https://fondoambiente.it/il-fai/scuola/progetti-fai-scuola/>).

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Gramsci4Future

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Lo scopo del progetto è sensibilizzare gli allievi ad utilizzare i depuratori per il consumo dell'acqua potabile durante le lezioni tramite borracce termiche ecocompatibili e ricaricabili per evitare l'uso delle plastiche e ridurre la spesa.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Nell'ambito del più ampio quadro dell'educazione alla sostenibilità, la scuola, grazie a un progetto finanziato da Fondazione Sardegna, ha installato su ogni piano (per un totale di 3) un depuratore di acqua potabile. tramite contratto con il fornitore, i filtri attivi dei depuratori vengono controllati e sostituiti. Lo scopo del progetto è sensibilizzare gli allievi ad utilizzare tali depuratori per il consumo dell'acqua potabile durante le lezioni tramite borracce termiche ecocompatibili e ricaricabili per evitare l'uso delle plastiche e ridurre la spesa. Tutti gli utenti della comunità scolastica promuovono l'uso di tale buona pratica.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondazione Sardegna



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Divulgazione delle iniziative del Liceo Gramsci sui social media

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I social media sono ormai parte integrante della nostra vita quotidiana. Il nostro Liceo utilizza Instagram, Facebook e Twitter per far conoscere le proprie iniziative e condividere informazioni utili. Questi social vengono utilizzati per far conoscere i servizi, per favorire le relazioni tra docenti, allievi e genitori, per aumentare la popolarità e diffondere ad un vasto pubblico (community) il proprio brand. Tra i vari servizi è molto utilizzato il gruppo Facebook "Mercatino libri usati" nel quale vengono postati annunci di vendita e acquisto di libri di testo in adozione al Liceo A. Gramsci.

Titolo attività: Promozione di politiche attive per il BYOD (Bring your own device)

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La transizione verso il digitale della scuola prevede un solido investimento per la creazione di ambienti digitali negli spazi delle scuole, promuovendo al contempo una visione di "classe digitale leggera", perché ogni aula sia quindi pronta ad ospitare metodologie didattiche che facciano uso della tecnologia. La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato. Come già avviene in altri paesi, occorre bilanciare l'esigenza di assicurare un uso "fluidico" degli ambienti d'apprendimento tramite dispositivi della scuola, che



Ambito 1. Strumenti

Attività

garantiscano un controllato livello di sicurezza, con la possibilità di aprirsi a soluzioni flessibili, che permettano a tutti gli studenti e docenti della scuola di utilizzare un dispositivo, anche proprio.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Uso della piattaforma di istituto, del registro elettronico e dei libri digitali da parte dei ragazzi e genitori

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola mira a promuovere un sistema di sviluppo delle competenze digitali coinvolgendo i ragazzi e le loro famiglie nel processo di innovazione. A tal fine, per mezzo dell'animatore digitale e del team digitale, saranno forniti dei percorsi formativi che guidino studenti e genitori a orientarsi nella dimensione del digitale attraverso un utilizzo informato e consapevole degli strumenti informatici in uso, in particolare della piattaforma digitale di istituto e del registro elettronico e delle diverse piattaforme dei libri digitali adottati nelle varie discipline.

Titolo attività: Edicola digitale in classe
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il percorso di media literacy prevede di sviluppare la coscienza critica degli studenti sia attraverso la lettura, anche in formato digitale, di quotidiani e periodici di attualità e di settore sia



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attraverso attività di scrittura online (digital literacy).

Titolo attività: Creare un podcast nelle diverse lingue

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il podcast si conferma come una delle più grandi e importanti novità della comunicazione mondiale negli ultimi anni, tanto da cominciare ad essere presente anche nel mondo della scuola. Per podcast si fa riferimento a contenuti audio, di solito organizzati in episodi e serie, resi disponibili on demand su Internet. Ascoltandoli, l'esperienza è simile all'ascolto di un programma radiofonico mentre la fruizione è spontanea come l'ascolto di un audio delle chat di messaggistica. La realizzazione di un podcast come attività didattica permette agli studenti di esercitarsi nell'uso e nell'arte della lingua inglese, francese, spagnola e tedesca, migliorare la dizione, usare efficacemente il tono della voce e acquisire confidenza con l'esposizione imparando a gestire la propria emotività. Tutto il gruppo impara a lavorare come un team unito e a portare avanti un progetto che, oltretutto, li costringe a rispettare delle scadenze fisse.

Titolo attività: CERTIFICAZIONI EIPASS
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si ritiene erroneamente che i ragazzi, essendo nati in un'epoca in cui i dispositivi digitali sono a disposizione e vengono normalmente usati, e spesso abusati, siano già sufficientemente abili digitalmente. Purtroppo, non è così. I giovani hanno familiarità con il web e il linguaggio digitale, ma nel 90% dei casi le



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

loro attività online si limitano a fruire dei social network, di chat e delle app di intrattenimento. I ragazzi usano la tecnologia in maniera passiva, con i rischi che ne conseguono. La competenza digitale è un'altra cosa. E questo la Scuola lo sa molto bene. La certificazione informatica EIPASS consente di: Usufruire di crediti formativi; svolgere i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO); usufruire di riconoscimento di punteggi in graduatorie e bandi di concorso; partecipare ai progetti PON; qualificare il Curriculum Vitae.

Per queste ragioni il team digitale propone di riattivare i corsi eipass per gli studenti, docenti e personale ATA sia in presenza che a distanza.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione sull'utilizzo della piattaforma di istituto e del registro elettronico da parte dei docenti

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nella scuola verranno rafforzate le iniziative di formazione per sviluppare le "competenze di innovazione e sperimentazione didattica". In particolare si intende rafforzare la preparazione e la formazione dei docenti in materia di competenze digitali, soprattutto riguardo alla fruizione di tutte le potenzialità della piattaforma digitale di istituto e del registro elettronico.

Titolo attività: SICUREZZA WEB
ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Il team Digitale e il Referente per il cyberbullismo propongono, di aderire al programma "sicurezza in rete" della polizia postale. Il progetto consiste in 3 incontri con le classi del biennio e un incontro con i genitori, al fine di sensibilizzare alunni e famiglie sui pericoli insiti nell'utilizzo dell'web e soffermarci in particolare su alcune tematiche quali: divulgazione immagini, cyberbullismo, dark web, revenge porn. Tale proposta è motivata dall'urgenza di rafforzare l'attenzione su queste particolari tematiche a seguito di episodi vissuti a scuola e/o segnalati da genitori preoccupati. I due gruppi di lavoro ritengono che, sarebbe auspicabile che questo progetto coinvolgesse ogni anno, almeno le classi del biennio.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LC A. GRAMSCI - SSPC07000N

Criteri di valutazione comuni

La valutazione dell'apprendimento

Le valutazioni sono finalizzate a favorire il processo di autovalutazione e migliorare il metodo di studio. Mirano ad accertare:

- le conoscenze e competenze acquisite
- la comprensione dei contenuti
- la capacità di analisi e di sintesi
- la capacità di esprimersi in modo articolato e con linguaggio appropriato
- la capacità di motivare e argomentare il proprio punto di vista
- la capacità di cogliere collegamenti interdisciplinari.

Tipologie di verifica

- interrogazione orale
- prove scritte (strutturate e semistrutturate, quesiti a risposta singola, test a risposta multipla)
- prove di laboratorio
- lavori di ricerca
- valutazione sistematica periodica orale (per le lingue straniere)

Trasparenza delle verifiche

La valutazione è tempestiva e improntata alla massima trasparenza.

Prima dell'effettuazione di qualsiasi verifica, gli alunni sono informati sugli indicatori scelti per la valutazione della prova. Dopo ogni verifica l'alunno viene informato dell'esito della stessa in modo puntuale con l'esplicitazione chiara del voto attribuito, che viene registrato. Le prove scritte non valutabili immediatamente sono riportate in classe, corrette, classificate e commentate di norma entro 20 giorni dall'espletamento della verifica, affinché lo studente sia consapevole delle eventuali lacune e dei risultati raggiunti.



Le votazioni sono disponibili on-line nel sistema Mastercom: ogni famiglia può accedere al servizio con la propria password, in caso di impossibilità di accesso a strumenti informatici, su richiesta dei genitori, il Dirigente, autorizza la Segreteria a stampare il report dei voti dello studente. Ciò non esclude l'importanza dei colloqui tra docenti e famiglie, indispensabili per un'efficace e produttiva comunicazione.

Per garantire omogeneità nella valutazione dell'apprendimento, nel pieno rispetto dell'autonomia dei singoli Consigli di classe, il Collegio dei Docenti ha deliberato il seguente schema di riferimento per la valutazione sommativa che viene di seguito allegato.

Allegato:

tabella valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica tiene conto di tre indicatori:

- conoscenze
- interesse, impegno e responsabilità nelle attività scolastiche ed extrascolastiche
- pensiero critico

La trasversalità dell'insegnamento dell'Educazione civica coinvolge nella valutazione tutti i docenti del consiglio di classe, non solo relativamente alle verifiche in itinere e sommative, ma anche nell'osservazione di atteggiamenti e comportamenti.

Allegato:

Griglie di valutazione Educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione sul comportamento degli studenti (voto numerico espresso in decimi), attribuita



collegialmente dal CdC secondo la griglia di valutazione, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a 6 decimi, la non ammissione al successivo anno di corso e all'esame conclusivo del ciclo.

Descrittori del comportamento:

Eccellente: quando il comportamento si propone come esemplare alla classe

Positivo: comprende l'importanza del rispetto delle regole per la convivenza civile nel rapporto con le persone e il contesto

Soddisfacente: non presenta difficoltà nel rapportarsi con le persone e il contesto ma accetta le regole senza autentica condivisione e spirito collaborativo.

Non soddisfacente: non ha ancora raggiunto e maturato una consapevolezza di comportamento che permetta di applicare le regole sociali autonomamente e spontaneamente.

Grave: quando il comportamento tende a destabilizzare i rapporti sociali e personali in modo permanente e/o non evidenzia costanza e interesse al dialogo educativo e/o diventa fonte di pericolo per l'incolumità psico-fisica delle persone, accertata la presenza di evidenti e duraturi elementi di recupero dei comportamenti in seguito alla/e sanzione/i applicate.

Molto grave: in presenza di una sanzione disciplinare irrogata dal CdI, legata a mancanze di cui all'art.4, comma 9 bis e DPR n.249/98 e succ. senza la presenza di evidenti e duraturi elementi di recupero dei comportamenti in seguito alla/e sanzione/i applicate

Allegato:

Tabella attribuzione voto di condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Dall'anno scolastico 2010/11 ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale. Solo per casi eccezionali sono previste motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite.(D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009)

Sulla base della normativa vigente (D.M. n. 80/07, O.M. n. 92/07), ciascun docente membro del Consiglio di Classe formulerà, per ogni materia del suo insegnamento, la propria proposta di voto che scaturisce da un congruo numero di verifiche scritte e/o orali ed è motivata da un giudizio che tiene conto dei seguenti elementi:

- conoscenza e competenza disciplinare raggiunta;



- partecipazione ed interesse;
- impegni in termini quantitativi e qualitativi;
- progressi nel processo di maturazione culturale;
- capacità e metodo di studio

Le assenze, in quanto mancata partecipazione al dialogo educativo, non potranno non influire sulla valutazione didattica se comporteranno un' oggettiva difficoltà nel processo di valutazione da parte del CdC che potrebbe non avere sufficienti elementi

Scrutini primo quadrimestre

Alla conclusione del primo quadrimestre si attribuisce un voto unico anche nelle materie con valutazioni nello scritto, ad eccezione delle discipline: ITALIANO, LATINO E GRECO (liceo classico), FRANCESE TEDESCO INGLESE SPAGNOLO.

In presenza di insufficienze in una o più discipline, che implicano un parziale o totale mancato raggiungimento degli obiettivi stabiliti in relazione alla programmazione fin qui svolta, il CdC procede ad un'analisi attenta dei bisogni formativi di ogni studente e della natura delle difficoltà rilevate, segnala le carenze e le motivazioni legate all'insuccesso indica quindi le strategie da adottare e indirizza gli alunni alla frequenza di interventi di rinforzo e sostegno organizzati dalla scuola o raccomanda il recupero attraverso un percorso che lo studente dovrà sviluppare autonomamente. La verifica di tutte le carenze consiste in una prova scritta, scritto-grafica, pratica e/o orale, documentata. Al termine del percorso di recupero i docenti valuteranno attraverso prove (scritte / orali) il livello raggiunto

Scrutini fine anno

Sulla base del D.M. 42 del 22/5/2007 e O.M. 92 del 5/11/2007, lo scrutinio di giugno prevede tre possibilità:

- Ammesso/a alla classe successiva
- Sospensione del giudizio in una o più discipline
- Non ammesso/a alla classe successiva

Ammissione alla classe successiva: il Consiglio di Classe delibera l'ammissione alla classe successiva degli alunni che hanno riportato votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina, come previsto dalla normativa vigente e con un frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale. Solo per casi eccezionali sono previste motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. (PTOF punto 2.2.b)

Sospensione del giudizio in una o più discipline: in presenza di valutazioni insufficienti in una o più discipline, in caso di raggiungimento parziale degli obiettivi didattico/educativi il CdC può deliberare di sospendere il giudizio e rinviare alla successiva verifica che si svolge prima dell'inizio dell'anno scolastico.

Ai genitori degli alunni con giudizio sospeso viene comunicato, attraverso il registro elettronico,



il piano di recupero personalizzato, dove si evidenziano i mancati obiettivi e si assegnano le attività e le modalità del recupero (corsi di recupero organizzati dalla scuola o studio individuale) da svolgersi durante l'estate.

Non ammissione alla classe successiva: il CdC delibera, all'unanimità o a maggioranza, di non ammettere alla classe successiva, in quanto privi dei prerequisiti indispensabili, gli alunni che presentano insufficienze qualitativamente o quantitativamente rilevanti tali da pregiudicare l'apprendimento nel percorso formativo successivo.

Frequenza e criteri di deroga al limite minimo delle assenze.

Le assenze, i ritardi e le uscite anticipate sono materia del Regolamento Interno di Istituto inserito negli allegati al P.T.O.F.

In riferimento art. 14 comma 7 del DPR 122/09 il Collegio dei Docenti ha deliberato i criteri di deroga al limite previsto per la validità dell'anno scolastico:

- assenze per motivi di salute documentate attraverso dichiarazioni rilasciate dal medico di base o da ASL e/o presidi ospedalieri continuative superiori ai 5 giorni (per gravi patologie, ricoveri ospedalieri prolungati, allontanamento dalla comunità scolastica per malattie contagiose) o ricorrenti (per patologie particolari, ricoveri ospedalieri frequenti, terapie riabilitative periodiche)
- assenze documentate e continuative per gravi motivi di famiglia: provvedimenti dell'autorità giudiziaria, trasferimenti anche temporanei, rientri inderogabili al paese di origine, lutti, alunni nomadi, gravi motivi di salute (attestati da certificato medico) di un familiare stretto
- Riduzione d'orario delle lezioni per cause di forza maggiore (chiusura della scuola per elezioni, per calamità naturali, per assenza insegnanti o per altri eventi eccezionali)
- Ingresso posticipato e uscita anticipata per motivi di trasporto autorizzati dal Dirigente (sulla base degli orari ufficiali dei mezzi pubblici)
- Partecipazione ufficiale ad attività agonistiche e sportive organizzate da società e Federazioni riconosciute dal CONI

Stabilisce inoltre che le assenze continuative debbano essere documentate al momento del rientro dell'allievo nella comunità scolastica. Tale documentazione deve essere fornita al coordinatore della classe o all'ufficio di presidenza, protocollata ed inserita nel fascicolo personale dello studente. Le dichiarazioni in oggetto rientrano a pieno titolo tra i dati sensibili e sono quindi soggette alla normativa sulla 'Privacy' applicata nell'istituto.

Chiarisce che l'assenza dalle lezioni curricolari dello studente oggetto della sanzione disciplinare della sospensione senza obbligo di frequenza non debba incidere sul computo complessivo delle ore di lezione perse durante l'anno scolastico.

Ribadisce che la partecipazione a visite guidate e viaggi di istruzione, mobilità individuali o di gruppo effettuate con scuole europee partner in progetti internazionali ed in generale a stage, attività di alternanza scuola lavoro, iniziative culturali e formative approvate dagli organi collegiali della scuola



svolte in contesti esterni all'edificio scolastico rientrano tra le attività didattiche a pieno titolo. Demanda infine al singolo consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, il computo del limite minimo della frequenza e il giudizio sulla validità delle eventuali deroghe richieste, sempreché tali assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione agli esami di Stato a partire dall'anno scolastico 2018/19 seguirà le indicazioni contenute nel decreto legge 25 luglio 2018, n.91, recante "Proroga di termini previsti disposizioni Legislative", convertito nella legge 21 settembre 2018, n.108, che prevede il differimento all'1 settembre 2019 dell'entrata in vigore dell'art. 13, comma 2, lettere b) e c), del d.lgs. n.62/2017, riguardanti i seguenti requisiti di accesso all'esame di Stato per i candidati interni:

- la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese;
- lo svolgimento delle attività di Alternanza Scuola Lavoro, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Restano immutati gli altri requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017 :

- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
 - aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il Consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina (o in un gruppo di discipline che insieme esprimono un voto).
- e) aver conseguito la sufficienza in condotta.

L'ammissione con l'insufficienza in una disciplina o gruppo di discipline, che insieme esprimono un solo voto, incide sull'attribuzione del credito scolastico.

L'insufficienza nella condotta determina, invece, la non ammissione all'esame.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un patrimonio di punti che ogni studente costruisce ed accumula durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato (40 punti su 100 dall'anno scolastico 2018/19).

Come definito dalla nota Miur del 4 ottobre 2018 sulle prime indicazioni operative degli esami di



Stato 2018-2019, per l'anno scolastico in corso il credito scolastico totale sarà determinato, per ciascun alunno, dalla sommatoria del punteggio definito sulla base della tabella di conversione della somma del credito del terzo e del quarto anno, già assegnato nei due anni scolastici precedenti, e il punteggio del credito scolastico attribuito per il quinto anno nello scrutinio finale applicando, a tale ultimo fine, esclusivamente la prima e l'ultima colonna della tabella di attribuzione del credito scolastico.

Inoltre, le scuole avranno cura di comunicare agli studenti e alle famiglie il credito complessivo del terzo e del quarto anno, come risultante dalla suddetta operazione di conversione, mediante i consueti canali di comunicazione scuola- famiglia.

L'attribuzione dei punti nell'ambito della banda di oscillazione fissata dal Regolamento tiene conto dei seguenti indicatori:

1. Media dei voti nello scrutinio finale uguale o superiore al valor medio della banda (2 punti)
2. Assiduità della frequenza scolastica (Frequenza > 90%) (1 punto);
3. Voto in condotta scrutinio finale 9 o 10 (1 punto)
4. Corsi con frequenza di almeno 24h (massimo 1 punto)*;
5. Corsi STEM con frequenza di almeno 24h (massimo 1 punto)*;
6. Collaborazione all'organizzazione di attività di promozione dell'istituto e iniziative culturali durata complessiva di almeno 24 ore in orario extracurricolare (1 punto);
7. Partecipazione previa selezione da parte dei docenti a gare e competizioni a livello provinciale, regionale, nazionale o internazionale organizzate o sostenute dalla scuola (1 punto);
8. Eventuali crediti formativi debitamente documentati, intesi come esperienze non occasionali, anche lavorative, effettuate nell'anno scolastico in corso, coerenti con le finalità didattico - educative dell'istituto (1 punto per esperienza - max 2 punti).

Il punteggio massimo della banda si ottiene raggiungendo 3 punti

Agli alunni per i quali l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato è decisa per voto di consiglio viene attribuito il minimo della banda

* Si attribuisce al massimo 1 punto anche partecipando a più corsi

Allegato:

TABELLA attribuzione credito scolastico A.pdf



Criteria di valutazione PCTO

La valutazione dei percorsi di ogni studente, viene attribuita dal Tutor aziendale alla fine di ogni progetto

secondo i seguenti indicatori: attitudini comportamentali e relazioni- attitudini organizzative e capacità professionale (vedi griglia di valutazione del tutor aziendale).

Alla fine dell'anno Il tutor scolastico e l'intero CDC valuta le competenze disciplinari/trasversali acquisite dall'alunno durante le esperienze di PCTO in base ad una griglia che integra quella del Tutor aziendale con le competenze disciplinari e trasversali acquisite (vedi griglia di valutazione delle competenze).

La valutazione finale va a concorrere con il voto di condotta dell'allievo.

Allegato:

grigliePCTO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La Scuola dispone e attua un sistema di accoglienza nei confronti degli alunni con BES presenti nell'Istituto, anche attivando protocolli d'entrata con le famiglie, successivi all'iscrizione al primo anno degli alunni con BES. Esiste una figura di sistema, responsabile del GLI e Referente per le attività di formazione specifiche, che offre supporto e consulenza per le pratiche didattiche da attuare sui soggetti disabili, DSA o BES, la quale coordina e supporta tutte le iniziative legate all'inclusione, compresa la redazione del PAI. I docenti di sostegno, inoltre, in collaborazione con i rispettivi Consigli di classe e con gli educatori redigono i PEI. La presenza di questi ultimi permette un'assistenza completa e risulta una importante risorsa aggiuntiva per tutti gli studenti della classe. I Consigli di classe lavorano in modo concertato e integrato, sia durante gli incontri di programmazione e monitoraggio, sia in classe. I GLO si riuniscono periodicamente, almeno tre volte l'anno, per l'approvazione dei PEI, la verifica intermedia delle attività svolte e il monitoraggio finale del percorso didattico-educativo. Le pratiche valutative fanno ricorso di norma a modalità e prove personalizzate in relazione ai bisogni del singolo alunno. Gli studenti stranieri che necessitano di percorsi personalizzati vengono seguiti solitamente dal docente di italiano della classe. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità, mettendo in atto diverse procedure per facilitare il recupero e il potenziamento delle competenze. Durante l'anno offre interventi di recupero extracurricolari nelle materie di indirizzo e in matematica, dove si evidenziano le maggiori difficoltà. Un grande supporto è stato fornito dai docenti con ore di potenziamento, che vengono in parte dedicate, specialmente nei periodi più critici, al recupero e al potenziamento delle abilità e capacità. I consigli di classe rivedono periodicamente la programmazione e i docenti rimodulano il loro piano di lavoro in funzione delle esigenze specifiche evidenziate dagli studenti. Le strategie metodologiche e didattiche predisposte per alunni disabili o DSA vengono spesso utilizzate anche per altri studenti. Alcuni insegnanti attuano pratiche d'aula collaborative. Da alcuni anni il progetto "tutti a iscol@", finanziato dalla Regione Sardegna, fornisce docenti di italiano e matematica aggiuntivi per migliorare le competenze di base degli studenti del biennio. I risultati hanno portato a una diminuzione dei giudizi sospesi. La scuola promuove attività rivolte alle eccellenze, sia tramite



progetti quali PLS, sia partecipando a competizioni, olimpiadi, certamina. Le attività di approfondimento vengono realizzate sia in classe, con interventi e percorsi ad hoc proposti e guidati dai docenti, che in orario extracurricolari.

Punti di debolezza:

La mancanza di continuità per i docenti di sostegno (fatta eccezione per i 6 docenti in ruolo), rende più difficile attuare pratiche didattiche consolidate. Non è prevista la figura del mediatore linguistico, neppure in rete con altri istituti. La scarsità delle risorse non permette alla scuola di organizzare un servizio continuo di sportello per studenti in difficoltà in tutte le discipline, ma solo in quelle legate all'organico di potenziamento. I pochi finanziamenti disponibili sono riservati ai corsi di recupero, programmati alla fine dell'anno. Molti studenti pendolari non possono partecipare alle attività per problemi di trasporto, mentre altri preferiscono optare per uno studio autonomo, senza sfruttare le opportunità offerte dalla scuola.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

□ Iscrizione: a. La famiglia provvede all'iscrizione dello studente con BES entro le scadenze stabilite dal Ministero della Pubblica Istruzione; b. Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria



della scuola provvede a protocollare la documentazione relativa all'iscrizione (la scuola istruisce il fascicolo per lo studente); c. La famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il Referente Inclusione; d. La famiglia porta in segreteria la documentazione e/o certificazione redatta dagli specialisti. □

Formazione classi: Nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dal Referente Inclusione, sul numero e tipologie delle certificazioni e diagnosi, vengono messe a disposizione della commissione che si occupa della formazione classi al fine di operare secondo i criteri regolati dalle norme in materia (nota n.14603 che rimanda a quanto disposto nell'art. 5 commi 2 e 3 del DPR n. 81/09). □

Analisi documentazione: All'inizio dell'anno scolastico, la Referente Inclusione incontra i coordinatori delle classi e sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni BES di nuova iscrizione. □

Consigli di Classe propedeutici ai GLO: a. Durante la prima riunione del CdC, le informazioni acquisite relative al singolo studente vengono trasferite dal coordinatore agli altri membri del Consiglio, in modo da consentire una tempestiva elaborazione e attuazione di ogni misura utile a tutelare lo studente; b. Il Consiglio di classe, se lo ritiene opportuno, incontra la famiglia dello studente con BES, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola, in vista della predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI); c. Il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI su base ICF. □

Approvazione e condivisione del PEI: Entro il 30 ottobre, il docente di sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia in sede di GLO, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata agli atti nel fascicolo dello studente presso la segreteria alunni della scuola.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

È elaborato e approvato dai docenti contitolari o dal C.d.C. con la partecipazione dei genitori o di chi ne esercita la responsabilità, dalle figure professionali specifiche interne ed esterne dell'istituzione scolastica che interagiscono con la classe, nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



La partecipazione delle famiglie degli alunni con disabilità al processo di inclusione avviene mediante una serie di adempimenti previsti dalla legge. Infatti ai sensi dell'art 12 comma 5 della L. n. 104/92, così come aggiornata dal d. Lgs. n°66/2017, la famiglia ha diritto di partecipare alla formulazione del PEI e al patto di corresponsabilità per quanto concerne i PDP. Inoltre, una sempre più ampia partecipazione delle famiglie al sistema di istruzione caratterizza gli orientamenti normativi degli ultimi anni, dall'istituzione del Forum Nazionale delle Associazioni dei Genitori della Scuola, previsto dal D.P.R. 567/96, al rilievo posto dalla Legge di riforma n. 53/2003, art. 1, alla collaborazione fra scuola e famiglia, sino a quanto previsto dalla circolare ministeriale n.8 del 6 marzo 2013 in materia di BES prevede la firma dei familiari nel PDP elaborato dal consiglio di classe, nonché dal d. Lgs. 66/2017. È allora necessario che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia avvengano, per quanto possibile, nella logica della fattiva collaborazione con le famiglie medesime in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con bisogni educativi speciali. La famiglia rappresenta infatti un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nella Programmazione Educativa Individualizzata (PEI) e nel Piano Didattico Personalizzato (PDP) appositamente redatto dal C.d.C. per gli alunni con BES, si promuoveranno itinerari che favoriscano l'autonomia personale, sociale e didattica, limitando quanto possibile la dipendenza dell'alunno dal docente per le attività di sostegno e curricolari. Si svilupperanno tutti i raccordi possibili con la programmazione della classe, laddove possibile e sulla del PEI, in modo da favorire l'inclusione dell'alunno adottando strategie di valutazione che siano coerenti con le prassi inclusive. La



valutazione terrà conto, inoltre, dei progressi compiuti dallo studente con BES, monitorando l'intero percorso sulla base delle sue potenzialità in termini di barriere e facilitatori di contesto.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola proseguirà e implementerà la proficua attività di orientamento in entrata e in uscita, riservando ulteriore attenzione agli studenti con bisogni educativi speciali. Tale percorso si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa per acquisire le competenze spendibili in ambito sociale e lavorativo. L'orientamento a questo proposito, risulta essere fondamentale, in quanto inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli, dotandole di un senso di autoefficacia con conseguente percezione delle propria capacità. L'obiettivo principale, infine, risulta essere quello di dare una funzione prospettica che permetta di sviluppare un progetto di vita futuro. gli alunni con BES vengono inseriti in percorsi di PCTO con una particolare attenzione ai loro bisogni e capacità, valutate preventivamente dal Consiglio di Classe in modo da promuovere l'autonomia anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro.



Piano per la didattica digitale integrata

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della Scuola secondaria di Secondo grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un "ambiente di apprendimento", per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta.

Le attività possono essere distinte in due modalità, sincrona e asincrona, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari. Le attività possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

La progettazione della didattica in modalità digitale tiene conto del contesto, della sostenibilità delle attività proposte e del generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.



Aspetti generali

L'organigramma d'Istituto descrive l'organizzazione del nostro Istituto e rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni: "chi fa - che cosa fa". Nell'organigramma sono indicate tutte le attività svolte dalle varie funzioni nelle diverse aree di competenza, per garantire una certa trasparenza, sia all'interno, sia verso gli utenti del servizio, per sapere a chi rivolgersi e per quale informazione. La Dirigente Scolastica, gli OO.GG (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti e sue diramazioni, Consigli di Classe), le figure gestionali intermedie (collaboratori del dirigente scolastico, funzioni strumentali, i referenti e le commissioni di progetto), i singoli docenti, operano in modo collaborativo e cooperativo nel raggiungimento degli obiettivi didattici e di processo.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	(*) Primo Collaboratore con funzione vicarie: delega alla firma degli atti di normale amministrazione in caso di assenza o impedimento del D.S.; collaborazione con il capo d'istituto per l'ordinaria amministrazione ed il buon funzionamento della scuola e sostituirlo quando il medesimo è assente o in altra sede; predisposizione delle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti, verificando i ritardi del personale; collaborazione con gli uffici Amministrativi; gestione e monitoraggio della situazione dei debiti formativi alunni, organizzazione degli interventi di recupero, pomeridiani e/o di attività extra-curricolari. (*) Collaboratore Referente web: referente per aggiornamento e pubblicazione on line documenti (PTOF, PdM, regolamenti, programmazioni didattiche, ecc); referente sito web di Istituto; referente piattaforma Moodle per la didattica e coordinamento della produzione e archiviazione di materiale didattico; predisposizione questionari on line per rilevazione dati (bisogni formativi, customer satisfaction ecc.); referente dotazioni	6
----------------------	---	---



informatiche di Istituto. (*) Collaboratore Referente disabilità e BES: coordinamento attività di formazione sui BES; consulenza per le pratiche didattiche da attuare sui soggetti affetti da DSA e BES; referente gruppo GLO, GLHO; responsabile PCTO per alunni disabili. (*) Collaboratore Referente per l'autovalutazione di Istituto: referente per l'autovalutazione di Istituto e la promozione dei processi di qualità, monitoraggio (referente customer satisfaction alunni, genitori, docenti e personale ATA); referente per la revisione RAV, PdM e POF; promozione del miglioramento dell'organizzazione; referente per la modulistica; referente per le pratiche valutative delle competenze di cittadinanza e disciplinari nel curriculum; verbalizzante del Collegio docenti; responsabile della verifica delle programmazioni di classe e disciplinari, dei verbali dei CdC, delle relazioni finali. (*) Collaboratore Referente progetti con enti esterni e innovazione didattica: coordinamento e monitoraggio Progetti RAS e PON FSE (dalla progettazione alla rendicontazione); referente per le pratiche valutative delle competenze di cittadinanza; contatti con gli esperti esterni. (*) Collaboratore Referente progetti con enti esterni e promozione della cultura imprenditoriale; collaborazione con il D.S. e lo staff per la gestione, il monitoraggio e la valutazione dell'offerta formativa; referente delle procedure di coordinamento e organizzative relative al Progetto Olbi@inLab (Lab territoriali); referente per progetti di ristrutturazione locali e rifacimento impianti, arredi e attrezzature dell'edificio scolastico,



	<p>relazionandosi con le ditte fornitrici, i tecnici esterni e i referenti dell'Amministrazione provinciale; supporto agli uffici amministrativi.</p>	
Funzione strumentale	<p>(*) Progettazione e gestione PCTO: si occupa della organizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento; cura i rapporti con i partner esterni. (*) Relazioni internazionali: coordinamento e supporto alla Commissione estero e ai docenti per progetti con scuole e istituzioni estere, gemellaggi, e-twinning, scambi internazionali, doppio diploma, MUN, stage estero; referente per assistentato Erasmus+; coordinamento CLIL; referente per il programma Erasmus+. (*) Continuità e accoglienza: coordinamento delle iniziative di continuità con la S.M., di orientamento e riorientamento e delle attività legate all'obbligo scolastico: coordinamento OPEN DAY; cura e gestione dei rapporti con i docenti referenti per l'orientamento delle Scuole Medie. (*) Relazione con gli studenti: gestisce e monitora i bisogni degli studenti relativamente ai trasporti, alla frequenza scolastica, al rispetto delle regole interne. (*) Orientamento: cura e gestisce i rapporti con l'Università e l'orientamento post diploma; coordina il progetto UNISCO; coordina gli interventi per l'accesso ai test universitari; coordina gli interventi di counseling e orientamento.</p>	5
Capodipartimento	<p>Coordinamento di tutte le azioni e gli interventi mirati al raggiungimento degli obiettivi didattico-educativi del PTOF tramite: preparazione riunioni, coordinamento, raccolta suggerimenti, divulgazione materiale didattico specifico analisi</p>	13



	<p>bisogni formativi docenti; elaborazione, monitoraggio e validazione della programmazione di dipartimento (che comprende: individuazione nodi concettuali, conoscenze e competenze essenziali al termine dei percorsi didattici; individuazione delle strategie didattiche ottimali per favorire il processo di apprendimento e i relativi strumenti e mezzi; individuazione modalità di recupero, approfondimento e interventi individualizzati; verifica e valutazione del processo di apprendimento (individuazione modalità, tempi, tipologie e materiali, indicatori e griglie di valutazione per prove di verifica); organizzazione prove di verifica per classi parallele; analisi e valutazione libri di testo; controllo, raccolta richieste di acquisto materiale didattico.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Sub consegna del materiale e delle attrezzature; controllo dello stato di conservazione del materiale in dotazione e delle apparecchiature; raccolta di eventuali proposte e richieste di acquisti; collaborazione con la segreteria per la richiesta dei preventivi per acquisti relativi alla strumentazione e al materiale ordinario; segnalazione al responsabile della sicurezza di eventuali situazioni non conformi alla norma.</p>	4
R.S.P.P. (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione)	<p>Responsabile del servizio di prevenzione e protezione ed espletamento di incombenze attinenti agli adempimenti di cui al d.lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni in materia di sicurezza e prevenzione sul luogo di lavoro</p>	1
Responsabile bullismo e cyberbullismo	<p>Comunicazione interna ed esterna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate</p>	1



	con docenti interni, famiglie e operatori esterni); raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; progettazione di attività specifiche di formazione-prevenzione per alunno; promozione dello star bene a scuola e valorizzazione di metodologie innovative; coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti per progettare percorsi formativi rispondenti ai loro bisogni (uso consapevole dei social network, rischi presenti nella rete etc.); sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative.	
Commissione elettorale	Organizza, coordina e presiede tutte le operazioni relative alle elezioni degli OO.CC.	2
NIV (Nucleo Interno di Valutazione)	Coordinamento e monitoraggio delle attività programmate nel PTOF Elaborazione e revisione RAV e piano di miglioramento Autoanalisi di istituto e coordinamento altre componenti del nucleo (ATA, studenti, genitori) Elaborazione e aggiornamento PdM Analisi, Verifica e Valutazione periodica del raggiungimento degli obiettivi e dell'efficienza e dell'efficacia del servizio educativo	3
Commissione P.T.O.F. (Piano Triennale dell'offerta Formativa)	Progettazione, revisione e rimodulazione del POF triennale di istituto	5
Commissione attività linguaggi NVMM (Non Verbali MultiMediali)	Promozione e coordinamento di attività curricolari e integrative destinate agli studenti legate alle arti, musica e spettacolo, multimedialità	2
Gruppo di lavoro PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e	Supporto ai docenti e ai tutor per la definizione e la valutazione dei percorsi di PCTO; collaborazione con la direzione e gli uffici	4



l'Orientamento)

amministrativi per organizzazione e monitoraggio attività di PCTO.

Gruppo sportivo

Coordinamento degli studenti nelle attività sportive legate alla partecipazione ai giochi studenteschi; progettazione e realizzazione attività sportive extracurricolari in diverse specialità.

5

Commissione Estero

Cura e supporta le attività di internazionalizzazione: gemellaggi, stage linguistici, doppio diploma, anno all'estero, MUN.

10

Coordinatori di classe

Coordina l'attività didattica del CdC in funzione della programmazione di classe; presiede i CdC in assenza o impedimento del capo di Istituto; riferisce ai docenti preposti conflitti relazionali, difficoltà nel processo di apprendimento, problemi disciplinari; controlla periodicamente le assenze e relaziona con la famiglia e il CdC; contatta le famiglie per comunicare informazioni relative al profitto, al comportamento e alla frequenza; segnala alunni per IDEI (Interventi Didattici Educativi Integrativi) e loro monitoraggio nel biennio coordina le attività inerenti all'obbligo; nelle quarte e quinte classi coordina le attività relative all'esame di Stato

42

Commissione Benessere

Rendere più efficace l'interazione del CdC per l'inclusione; progettare e realizzare interventi mirati all'integrazione e al supporto agli alunni portatori di handicap, DSA e disagi, nonché proporre eventualmente l'adesione a progetti coordinati a livello nazionale; promozione di iniziative di sensibilizzazione ai temi sopra citati; divulgazione materiale informativo e didattico

5



	specifico; rapporti con ATS, enti e associazioni proponenti e preposti alle attività in oggetto; funzione di agente accertatore in applicazione della Direttiva Presidente del Consiglio dei Ministri del 14.12.95 sul Divieto di fumo; rilevazione bisogni studenti; rapporti con le famiglie.	
Commissione Continuità e Accoglienza	Progettazione e realizzazione di attività legate a: inserimento nuovi alunni; corsi di recupero; riorientamento; continuità scuola media; obbligo scolastico; formazione classi.	11
Animatore e Team Digitale	L'animatore promuove la formazione interna alla scuola nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; favorisce la partecipazione degli studenti, delle famiglie e delle altre figure del territorio sui temi del PNSD; individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola e coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa. Il team supporta e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica digitale nelle scuole affiancando i docenti e gli studenti; promuove le innovazioni digitali e divulga le iniziative della scuola sui social network.	6
Referente e Commissione Educazione Civica	Il referente coordina la costruzione del curriculum verticale dell'insegnamento dell'Educazione civica e dei relativi criteri di valutazione; partecipa alle attività di formazione della rete d'Ambito e cura la successiva disseminazione a livello d'Istituto. La commissione collabora con il referente dell'Educazione civica nella costruzione del curriculum verticale	3



dell'insegnamento dell'Educazione civica e dei relativi criteri di valutazione; partecipa alle attività di formazione della rete d'Ambito e cura la successiva disseminazione a livello d'Istituto.

Gruppo INVALSI	Coordina le operazioni dello svolgimento delle prove invalsi, predisponendo i laboratori informatici, monitora le tempistiche e predispone le finestre temporali, semplifica le modalità di somministrazione, analizza e diffonde la restituzione dei risultati.	4
----------------	--	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Rafforzamento delle competenze in latino e greco, realizzazione di laboratori con classi aperte e laboratori di lettura pomeridiani, valorizzazione delle eccellenze. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Rafforzamento competenze di cittadinanza e ampliamento offerta formativa; attività finalizzate alla realizzazione del PTOF; preparazione ai test di ingresso universitari; tutoraggio PCTO.	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Rafforzamento delle competenze chiave in
matematica; valorizzazione eccellenze;
orientamento universitario; tutoraggio PCTO.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

1

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Rafforzamento competenze chiave in scienze;
orientamento in uscita; valorizzazione delle
eccellenze; preparazione ai test di ingresso
universitari; potenziamento delle discipline
scientifico nell'indirizzo biomedico.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

1

AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO

Rafforzamento delle competenze chiave
linguistiche; attività di potenziamento
dell'inclusione scolastica e contrasto della
dispersione; tutoraggio PCTO.

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

(FRANCESE)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Rafforzamento delle competenze chiave
linguistiche; realizzazione di progetti di
dimensione europea e internazionale; PCTO.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

1

AD24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(TEDESCO)

Ampliamento O.F. dal 1° al 4° anno con studio
lingua straniera tedesca; realizzazione di progetti
di dimensione europea e internazionale;
tutoraggio PCTO.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

ADSL - SOSTEGNO NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
II GRADO - LAUREATI

Supporto alle classi per sostegno; attività di
potenziamento dell'inclusione scolastica e del
diritto allo studio degli studenti BES.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di

concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Sostegno
- Organizzazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Elaborazione programma annuale, conto consuntivo, mandati di pagamento e reversali di incasso, stipula contratti di acquisto di beni e servizi, adempimenti connessi ai progetti. Stipendi, certificazioni Cud, dichiarazioni IRAP e 770, conguaglio fiscale etc. Tenuta inventario, discarico, passaggio di consegne, tenuta registri di magazzino

Ufficio protocollo

Tenuta registro protocollo e archiviazione.

Ufficio acquisti

Richiesta preventivi, acquisti, tenuta magazzino.

Ufficio per la didattica

L'ufficio per la didattica si occupa di tutte le pratiche che riguardano gli studenti: iscrizioni, trasferimenti, esami, rilascio pagelle, attestazioni e certificazioni, diplomi, infortuni, registri, assenze, tenuta fascicoli, libri di testo, pubblicazione sul sito di tutte le informazioni inerenti la didattica etc...

Ufficio per i docenti

L'ufficio per i docenti si occupa di tutte le pratiche che riguardano il personale docente e ATA: stipula contratti di assunzione, assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito, autorizzazione esercizio libera professione, decreti di assenza, inquadramenti economici e contrattuali, procedimenti disciplinari, tenuta fascicoli, adempimenti legge privacy ecc.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

amministrativa

Registro online <https://gramsci-ot.registroelettronico.com:30443/mastercom/>

Pagelle on line <https://gramsci-ot-sito.registroelettronico.com/login/?next=/select-student/>

News letter <https://www.liceogramsciolbia.edu.it>

Modulistica da sito scolastico <https://www.liceogramsciolbia.edu.it/segreteria/modulistica-interna/>

Monitoraggio assenze, ingressi in ritardo e uscite anticipate



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete d'Ambito

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PERCORSI FORMATIVI PER L'INTRODUZIONE DI METODI ATTIVI E TEATRALI NELLA DIDATTICA DELLE DISCIPLINE UMANISTICHE

Il corso si pone l'obiettivo di fornire una metodologia attiva nell'insegnamento delle materie umanistiche attraverso l'apprendimento di tecniche specifiche a mediazione teatrale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La didattica per competenze

La formazione dei docenti in questo ambito ha come obiettivo porre gli insegnanti in grado di sviluppare la programmazione didattica per competenze, procedendo alla costruzione di un percorso formativo, articolato nelle diverse attività disciplinari e interdisciplinari e sui diversi anni di corso.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER L'INCLUSIVITÀ CON UN FOCUS SPECIFICO SULL' ICF

Formazione che ha lo scopo di migliorare la stesura del PEI in riferimento all' ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento).

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari Docenti di Sostegno

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ELEMENTI DI DIRITTO



PUBBLICO (ITALIANO E/O EUROPEO) E DI ECONOMIA PER LA DIDATTICA DELLE DISCIPLINE STORICHE E DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Formazione dei docenti per l'insegnamento curricolare e trasversale dell'Educazione civica e successivi interventi di disseminazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: GESTIONE DEI CONFLITTI IN AMBITO LAVORATIVO

Il percorso si pone come obiettivo quello di imparare a gestire lo stress attraverso le pratiche della



Mindfulness nei contesti lavorativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI NEO-ASSUNTI

Formazione dei docenti neo-immessi in ruolo con attività in presenza, on-line ed attività di peer to peer con il docente tutor, per lo sviluppo delle competenze di base relative in particolare all'area didattico-metodologica.

Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: CYBERBULLISMO: METODOLOGIE PER EDUCARE I GIOVANI ALLA CITTADINANZA DIGITALE

Il corso si prefigge di sostenere i docenti nella gestione efficace delle situazioni problematiche riducendo l'incidenza della violenza tra pari, del bullismo e del cyberbullismo; di educare i giovani a un uso consapevole e responsabile delle nuove tecnologie; di sostenere i genitori nella conoscenza dei social network quale presupposto per una corretta interazione con i figli.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO

Corsi di primo soccorso, di formazione per addetti all'antincendio e alle squadre di emergenza, corsi per preposti, corso per dirigenti, corso per uso del defibrillatore, corso sulla sicurezza.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DELLA GEO-STORIA E DIDATTICA DELLE LINGUE CLASSICHE

Organizzare attività di didattica della geo-storia al biennio, latino e greco al biennio e triennio, attività laboratoriali e percorsi di apprendimento in situazione.

	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Collegamento con le priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none">• Risultati scolastici<ul style="list-style-type: none">▫ Nei risultati scolastici di entrambi gli indirizzi si ravvisa una particolare criticità nella percentuale di alunni non ammessi in confronto ai dati nazionali, in particolare nel primo e terzo anno del liceo linguistico.• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none">▫ Ridurre la distanza tra i risultati della scuola e la media nazionale in italiano e matematica nelle prove INVALSI nel biennio e migliorare i risultati delle prove nazionali di inglese al quinto anno scolastico.
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE

Organizzare attività di didattica innovativa delle lingue moderne al biennio e triennio, attività laboratoriali e percorsi di apprendimento in situazione.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Risultati scolastici
 - Nei risultati scolastici di entrambi gli indirizzi si ravvisa una particolare criticità nella percentuale di alunni non ammessi in confronto ai dati nazionali, in particolare nel primo e terzo anno del liceo linguistico.
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Ridurre la distanza tra i risultati della scuola e la media nazionale in italiano e matematica nelle prove INVALSI nel biennio e migliorare i risultati delle prove nazionali di inglese al quinto anno scolastico.

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: PERCORSI DI FORMAZIONE PER LAVORARE CON LO SPETTRO AUTISTICO

Corso di formazione basato sull'approccio TEACCH (Treatment and Education of Autistic and Communication Handicapped Children).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di Sostegno

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Potenziamento delle competenze digitali

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo e personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Salute e sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale tecnico, collaboratori scolastici e personale amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Percorsi specifici per singole tematiche amministrative



Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola